

PETRARCA

AZIONE DI SISTEMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

È un progetto coordinato dalla Regione Piemonte, finanziato nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi.

OBIETTIVI

Il progetto intende consolidare e ampliare le reti formali e informali già presenti sul territorio piemontese e costituite da soggetti pubblici e privati che erogano formazione linguistica e da soggetti che, operando a contatto diretto con le persone straniere, possono fornire loro informazioni sulla formazione stessa. Al termine del progetto le reti presenti su ciascun territorio provinciale saranno in grado di offrire:

- alle persone straniere regolarmente soggiornanti un servizio più efficace di informazione, orientamento e inserimento nei percorsi di apprendimento della lingua e della cultura italiana
- agli operatori pubblici e privati del settore un sistema di riferimento chiaro e coordinato all'interno del quale programmare e realizzare percorsi di orientamento, accompagnamento e formazione che rispondano sempre di più alle specifiche esigenze delle persone e dei territori.

In dettaglio attraverso le attività progettuali si intende:

- Promuovere un'azione di sistema in grado di coinvolgere gli operatori pubblici e privati del settore consolidando i processi organizzativi delle relative reti locali
- Stimolare la crescita qualitativa dei percorsi di formazione linguistica, educazione civica e orientamento rivolti alle persone straniere, garantendone omogeneità e uniformità su tutto il territorio regionale
- Supportare la capacità degli operatori pubblici e privati di orientare le persone straniere in modo mirato verso percorsi di lingua e cultura italiana che rispondano alle loro esigenze
- Accrescere l'accessibilità ai percorsi di lingua e cultura italiana da parte delle persone straniere analfabete nella loro lingua di origine, con particolare attenzione alle donne
- Assicurare continuità, sostenibilità e crescita del sistema della formazione di lingua e cultura italiana a livello regionale

I PARTNER

Per la realizzazione del progetto la Regione Piemonte si avvale di alcuni partner tecnici: S.&T. s.c., Associazione Formazione 80, A.S.V.A.P.P. Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle Politiche Pubbliche, O.R.SO. Organizzazione per la ricreazione sociale, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus.

La Regione Piemonte ha inoltre chiesto alle **Prefetture, alle Province e ai Comuni capoluogo** il loro supporto per garantire il coinvolgimento di tutti gli operatori pubblici e privati che operano su ciascun territorio provinciale e assicurare il rispetto delle specificità locali.

ATTIVITÀ

COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNANCE:

Questa azione è finalizzata a far emergere le reti e le relazioni esistenti tra operatori pubblici e privati e a rafforzare le collaborazioni sia a livello locale che a livello regionale sul tema specifico dell'insegnamento della lingua e cultura italiana attraverso:

- Incontro di coordinamento - in ciascun territorio - con la Prefettura, la Provincia e il Comune capoluogo per condividere informazioni e conoscenze sulle attività e gli attori locali che si occupano della formazione linguistica e dell'orientamento delle persone straniere e per definire le modalità di organizzazione di un sistema di rete locale che tenga conto delle specificità del territorio
- Istituzione di **8 nodi di rete territoriale**, uno per ogni territorio provinciale. Ciascun nodo di rete coinvolgerà:
 - Prefettura - Consiglio Territoriale per l'Immigrazione - Provincia (settori Politiche sociali, Lavoro Formazione professionale) - Comune capoluogo - Comuni con popolazione superiore ai 5.000 ab. con percentuale di stranieri pari o superiore al 5% dei residenti - Centri Territoriali Permanenti - Ufficio Scolastico Provinciale e/o scuola polo identificata dall'accordo stipulato fra la Regione Piemonte ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Associazioni ed enti del privato sociale identificati dalla Provincia di riferimento - Consorzi socio assistenziali - Soggetti titolari di progetti SPRAR - Patronati - Sindacati - Soggetti titolari e partner di progetti finanziati sul FEL territoriale.
- All'interno della rete locale verrà individuato un **soggetto referente** quale punto di riferimento per gli enti del territorio e per la Regione Piemonte
- Costituzione del **Tavolo di coordinamento regionale**, promosso dalla Regione Piemonte e composto dai referenti degli 8 nodi

territoriali. Il Tavolo di coordinamento regionale permetterà, periodicamente, di approfondire problematiche specifiche, definire in modo condiviso nuovi modelli di intervento, trasferire buone pratiche sperimentate in altri ambiti territoriali del Piemonte in altre regioni o Paesi dell'UE.

CENSIMENTO PERIODICO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Il **censimento** è finalizzato a conoscere quanti nel sistema di istruzione pubblico, della formazione professionale, nel privato sociale e nel mondo del lavoro si occupano di formazione linguistica e culturale degli stranieri adulti nei diversi territori della regione e a costruire un quadro delle diverse tipologie di offerta disponibile e delle sue caratteristiche attraverso:

- Definizione di un questionario per la raccolta dei dati relativi agli enti e ai percorsi di formazione linguistica attivati da organizzazioni e istituzioni pubbliche e private che operano su ciascun territorio provinciale
- Compilazione online del questionario da parte di tutti i soggetti
- Costruzione di un **data base on-line dell'offerta formativa** a livello regionale che sia facilmente aggiornabile direttamente dagli operatori ogni volta che attivano un nuovo percorso di formazione linguistica;
- Costruire un **atlante dei corsi di italiano per stranieri** ovvero una mappa geografica della presenza di queste attività nei diversi territori della regione da rendere disponibile e facilmente fruibile a tutti gli operatori che rappresentano il punto di accesso al sistema della formazione linguistica e a tutti gli sportelli che forniscono informazioni agli stranieri.

L'**analisi dei bisogni formativi** è finalizzata a identificare, nei diversi territori della Regione, la consistenza della domanda di formazione di lingua e cultura italiana da parte di persone straniere, con particolare attenzione alla domanda eventualmente insoddisfatta ed alle cause che la determinano.

L'analisi sarà realizzata attraverso:

- Organizzazione di uno o più focus group per ciascun territorio con gli operatori pubblici e privati
- Organizzazione di un focus group per ciascun territorio con le persone straniere selezionate tra coloro che beneficeranno dei percorsi formativi.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE OPERANO NELL'AMBITO DELLE RETI LOCALI

Gli incontri avranno l'obiettivo di informare/formare gli operatori: sul funzionamento del sistema di governance regionale, sul censimento e sulle modalità di aggiornamento del sistema informativo.

In questo modo tutti potranno contribuire a: rafforzare il sistema e assicurare che le persone straniere possano ottenere informazioni su tutte le opportunità esistenti, orientamento verso quelle più adeguate alle proprie esigenze, accompagnamento ad un inserimento efficace.

FORMAZIONE LINGUISTICA, CIVICA E DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

La formazione è strutturata in due diversi percorsi:

- Il primo rivolto a 120 persone - uomini e donne - adulte e comprende il bilancio dell'esperienza migratoria
- Il secondo rivolto a donne migranti analfabete nella loro lingua di origine ed escluse dal mercato del lavoro. Le beneficiarie potranno usufruire di servizi integrativi a supporto dell'attività formativa (incontri di orientamento e sostegno all'integrazione, servizio di babysitting, incontri di conversazione, mediazione culturale).

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E DELL'EFFICACIA DEI PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI E DELLA SOSTENIBILITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

La valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi mira ad analizzare gli effetti degli interventi adottati per stabilire se, e in che misura, il programma di formazione erogato abbia avuto effetti positivi su alcune caratteristiche dei beneficiari (es. conoscenza lingua e cultura italiana, inserimento nella vita pubblica locale, ecc..)

La valutazione del modello organizzativo adottato mira ad analizzare l'implementazione del modello di governance adottato a livello regionale, il funzionamento dei nodi di rete locale e la sostenibilità del sistema nel lungo periodo

I metodi utilizzati per la valutazione potranno essere impiegati dalla Regione Piemonte come strumenti abituali per il governo degli interventi in materia di formazione linguistica, educazione civica ed orientamento, e più in generale delle politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri.

DURATA

Il progetto è stato avviato a settembre 2011 e terminerà il 30 giugno 2012



CONTATTI:

REGIONE PIEMONTE

Carla Martoglio: 011.4323258,
carla.martoglio@regione.piemonte.it

Chiara Murazzano: 011.4325021,
chiara.murazzano@regione.piemonte.it

Progetto cofinanziato da



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi



PROGETTO
PETRARCA

AZIONE DI SISTEMA
PER L'APPRENDIMENTO
DELLA LINGUA ITALIANA

